



# RASSEGNA STAMPA

**DEL GIORNO**

**07**

**GENNAIO**

**2010**

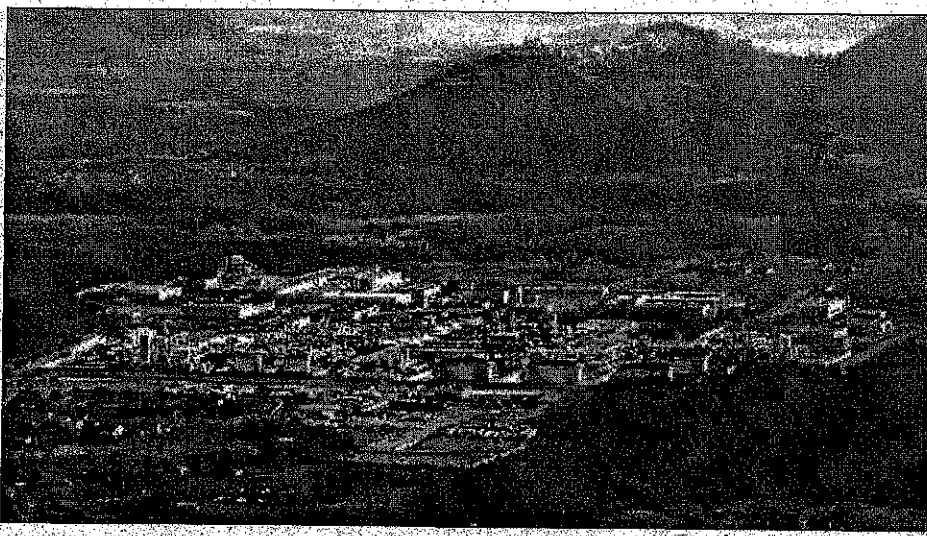
**A CURA  
DELL'AREA DI  
COMUNICAZIONE E  
COORDINAMENTO**

# L'AFFAIRE "ORO NERO"

VILLA D'AGRI L'ultimo incidente nel centro olli di Viggiano ha avuto il merito di riportare sotto i riflettori i danni e i rischi all'ambiente e alla salute umana provocati dalle estrazioni petrolifere. Dopo il grido d'allarme di sindacati e associazioni ambientaliste che chiedono alle istituzioni di intervenire con controlli puntuali e rigorosi su aria e falde acquifere, l'associazione Volontari per l'Ambiente ha invitato tutti gli agricoltori della Val d'Agri a chiedere e pretendere un "equo indennizzo" per i danni che stanno subendo e quelli che subiranno nei prossimi anni a causa dell'inquinamento da petrolio nell'intera zona. "Siamo molto preoccupati: si legge

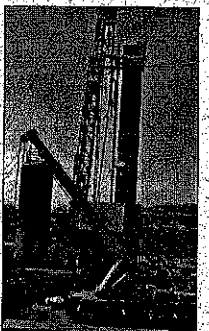
I Volontari per l'Ambiente: un giusto indennizzo per i danni causati dalle perforazioni

## Petrolio, "gli agricoltori della Val d'Agri chiedono i risarcimenti"



Cresce la protesta di cittadini e movimenti ambientalisti: non c'è più futuro

A sinistra la Val d'Agri con il centro olli di Viggiano e sotto trivelle in azione



in un modo che è più che adeguato rispetto alle dimensioni dei danni ambientali associati all'industria del petrolio hanno sudorato la fronte della popolazione. «Basta un piccolo incidente per mettere in allarme la comunità, alle falde sotterranee prodotti di petrolio e alla stessa salute dei cittadini. Il tutto nel silenzio delle istituzioni, secondo i Volontari per l'Ambiente, perché gli evadatori che hanno fatto il contratto per il petrolio, almeno finora, non ha prodotto quello sviluppo economico e di lavoro atteso. Disoccupazione e spopolamento, anche nei paesi della Valle non sono solo un triste ricordo, ma una triste realtà. Ad arricchirsi, proprio il presidente del Vals, Amodeo, sono solo le compagnie petrolifere. E il risultato è l'inquinamento da petrolio e la distruzione, in alcuni casi, di terreni che possono essere utilizzati per la ricuperazione

territoria". L'indennizzo che gli agricoltori dovrebbero chiedere alle compagnie petrolifere, allo

Stato e alla Regione sarà solo un parziale ristoro dello sconvolgimento causato dalle estrazioni

del petrolio. Se questo dovessero continuare e, anzi, aumentare, Amodeo, in modo provo-

catario, suggerisce agli abitanti di "scappare dalla Val d'Agri" e dal disastro ambientale.

